

Serie Avvisi e Concorsi n. 11 - Mercoledì 11 marzo 2015

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua dal torrente rio Sabbionaccio, in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - n. 116 del 19 febbraio 2015 è stata assentita alla società Marmi Valmalenco s.r.l. (P.IVA: 00941020141), con sede legale a Berbenno di Valtellina (SO) in Via Industriale n. 41/2, la concessione di derivazione d'acqua dal torrente «Rio Sabbionaccio», in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO), ad uso industriale.

L'acqua derivata dal predetto torrente a quota 1.545 m s.l.m., nella misura di l/s 0,5 medi e l/s 3 massimi, per un volume medio annuo derivabile pari a 13.250 mc, sarà utilizzata a servizio dell'attività di cava (insediamento produttivo in loc. Sabbionaccio - Ambito Territoriale Estrattivo ATE2 del Piano Cave provinciale).

La concessione è stata assentita fino al 17 aprile 2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 27 gennaio 2015 n. 4772 di repertorio.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 marzo 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Sondrio. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 155 del 26 febbraio 2015, è stata assentita all'Unione Industriali della Provincia di Sondrio con sede a Sondrio in Piazza Cavour n. 21 (C.F. 80003210145), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Sondrio, nella misura di l/s 1,1 medi e di l/s 3,4 massimi istantanei (pari ad un volume complessivo annuo di 36.000 mc).

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 26 febbraio 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 gennaio 2015 n. 4770 di repertorio (registrato a Sondrio il 5 febbraio 2015 al n. 982 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 marzo 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 12 pozzi in territorio dei Comuni di Gordona e Samolaco (SO), originariamente assentita con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 001/03 del 27 gennaio 2003. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 152 del 26 febbraio 2015, è stata assentita alla società Valle Spluga s.p.a. con sede a Gordona (SO) in via Al Piano, 16 (C.F. 00050130145), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 12 pozzi ad uso zootecnico in territorio dei Comuni di Gordona e Samolaco (SO), nella misura complessiva di l/s 18,1, pari ad un volume complessivo annuo di circa 571.000 mc.

Il rinnovo è stato assentito per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione e pertanto fino al 01 luglio 2044, subordinatamente all'os-

servanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare originario sottoscritto in data 19 settembre 1994 n. 9288 di repertorio e nell'atto aggiuntivo in data 20 aprile 1995 n. 9635 di repertorio, registrati a Sondrio il 14 marzo 1996 rispettivamente ai numeri 591/3 e 590/3.

Avverso il provvedimento di rinnovo della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 marzo 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Delebio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 153 del 26 febbraio 2015, è stata assentita alla Latteria Sociale Valtellina, Società Cooperativa Agricola con sede a Delebio (SO) in via S.S. Stelvio n. 139 (C.F. 00071150148), la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Delebio (SO), nella misura di l/s 2 medi e di l/s 2 massimi istantanei, per un volume annuo complessivo pari a 63.000 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° dicembre 2005, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati sottoscritto in data 30 gennaio 2015 n. 4773 di repertorio (registrato a Sondrio il 5 febbraio 2015 al n. 1003 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 marzo 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Fontane di Lot", in territorio del comune di Tovo di Sant'Agata (SO), per uso plurimo (potabile ed idroelettrico). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - n. 91 del 12 febbraio 2015 è stata assentita al Comune di Tovo di Sant'Agata (C.F. e P.IVA 00104650148) la variante della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente «Fontane di Lot», situata a quota 1.641 m s.l.m. in territorio del Comune stesso, precedentemente concessa dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 22701 del 19 maggio 1992, per uso plurimo: potabile ed idroelettrico.

L'acqua captata, nella misura di 4 l/s medi annui e 11 l/s massimi istantanei (per un volume annuo pari a 126.000 mc), sarà utilizzata sia per continuare ad alimentare la rete acquedottistica esistente, sia per generare su un primo salto nominale di 475 m la potenza nominale 19 kW e su un secondo salto nominale di 453 m la potenza nominale di 18 kW, per la produzione di energia elettrica mediante la realizzazione di n. 2 centraline in serie (potenza nominale complessiva pari a 37 kW).

Le acque turbinare nella centralina di valle saranno restituite nell'esistente serbatoio d'accumulo dell'acquedotto potabile denominato «Crocefisso», a quota 594 m s.l.m..

La nuova concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 12 febbraio 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 13 gennaio 2015 n. 4769 di repertorio.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 marzo 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi